

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

** **

RELAZIONE ILLUSTRATIVA A CORREDO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO UNICO DI SEDE 2025 (Art. 40, comma 3-*sexies* del D. Lgs 165/2001)

In data 1° ottobre 2025 è stato confermato e sottoscritto il Contratto integrativo decentrato relativo alla distribuzione del Fondo Unico di Sede (FUS) per l'anno 2025 al personale in servizio nella Direzione generale per il personale civile e al personale degli Enti accorpati, in attuazione del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) dell'A.D., relativo al Triennio 2025/2027 – Parte Economica, sottoscritto in data 29 maggio 2025.

La presente relazione illustrativa che accede al contratto decentrato, elaborata in applicazione dell'articolo 40, comma 3 *sexies*, del d. lgs. n. 165/2001, è finalizzata ad illustrare i contenuti del contratto in argomento, seguendo lo schema logico tracciato dall'articolato del contratto stesso.

L'articolo 1 definisce l'oggetto del contratto di sede cioè la determinazione dei criteri di distribuzione del Fondo Unico di Sede (FUS) per l'anno 2025, nonché il campo di applicazione e la durata del contratto, escludendo espressamente dai soggetti destinatari il personale fuori ruolo e quello temporaneamente assegnato presso altre pubbliche amministrazioni.

L'articolo 2 stabilisce, in attuazione e nei limiti di quanto espressamente stabilito dagli articoli 16, 23, 26 del CCNI 2025/2027 che l'ammontare del Fondo Unico di Sede per la Direzione generale per il personale civile è pari ad € 89.168,90 mentre l'ammontare del Fondo Unico di Sede per gli Enti accorpati è pari ad € 5.631,72 per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa, € 5.162,41 per l'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari finanziari, € 469,31 per la Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Per quanto riguarda l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 21, co. 9, i dipendenti ivi in servizio percepiscono l'indennità sostitutiva per il compenso accessorio prevista dall'articolo 19, comma 11, del D.P.R. n. 90/2010.

L'articolo 3 definisce, in attuazione dell'art. 24 del citato CCNI 2025/2027, le finalità e le modalità di distribuzione del Fondo Unico di Sede, destinandone l'ammontare alla produttività intesa come rendimento del dipendente in relazione agli obiettivi/compiti assegnati dal dirigente allo stesso nell'unità organizzativa di appartenenza.

L'articolo 4 definisce i soggetti destinatari delle risorse di cui al precedente articolo 3, con riguardo alle modalità di pagamento relative al personale trasferito in corso di anno dalla Direzione Generale ad altro Ente, al personale assegnato alla Direzione Generale in corso d'anno e a quello neo assunto, ceduto ad altra Amministrazione e a quello collocato in quiescenza nel corso dell'anno. In merito al personale di nuova assunzione si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 23, comma 4, del CCNI 2025/2027.

Con l'articolo 5 viene stabilito che in caso di incremento delle risorse del FUS 2025, per la redistribuzione delle somme varranno i medesimi criteri stabiliti negli articoli 3 e 4 del contratto stesso.

L'articolo 6 enuncia i controlli cui viene assoggettato il contratto stesso per effetto di quanto espressamente disposto dall'art. 5 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

La presente relazione, in base al combinato disposto degli artt. 40 comma 3-*sexies* del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 5, comma 2, lett. e) del citato D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, è posta, pertanto, a corredo del contratto collettivo integrativo decentrato della Direzione generale per il personale civile e degli Enti accorpati, per la prevista certificazione da parte dell'Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero della Difesa.

IL VICE DIRETTORE GENERALE CIVILE
Dott. Flavio MORETTI